

CULTURA & SPETTACOLI

cultura@gioaledibrescia.it

LA PRESENTAZIONE

Il nuovo libro di Francesca Parmigiani, oggi e il 19

LA RESISTENZA SPIEGATA AI BAMBINI

Paolo Corsini

Oggi, alle 18, nella sala Libretti del Giornale di Brescia (via Solferino 22), verrà presentato il libro di Francesca Parmigiani «La Resistenza spiegata ai bambini» (Becco Giallo, 53 pagine, 14 euro; illustrazioni di Shu Garbuglia). L'autrice ne parlerà in dialogo con il direttore del GdB, Nunzia Vallini. Iscrizione obbligatoria su <https://sala-libretti.gioaledibrescia.it>; per info tel. 0303790212. Diretta streaming su www.gioaledibrescia.it.

Il libro sarà poi presentato martedì 19 aprile, alle 18, in Loggia dal sindaco Emilio Del Bono, dal presidente del Consiglio comunale Roberto Cammarata e da Paolo Corsini, moderati dalla giornalista Anna Della Moretta.

Dopo essersi cimentata nell'impresa di far conoscere agli alunni delle elementari la nostra Costituzione, Francesca Parmigiani, già consigliere comunale in Loggia, valente avvocato e dottore di ricerca, si mette di nuovo alla prova e, con l'aiuto di Shu Garbuglia, eccellente illustratrice, ha dato alle stampe «La Resistenza spiegata ai bambini», sempre edito da Becco Giallo, la casa che fa dell'impegno a «ripensare il futuro fin dai piccoli» una delle proprie missioni, in linea con l'ispirazione che rende omaggio all'omonimo foglio satirico fustigatore del fascismo. Anche qui la scrittura, che prende forma di racconto discorsivo e avvincente ad un tempo, e il disegno, con raffigurazioni facilmente accostabili, i colori sempre nitidi e caldi, supportano una proposta educativa incentrata sulla lotta di Liberazione dal nazifascismo riletta come

«Per un'Italia fondata veramente sulla giustizia e sulla libertà»

stagione costituente all'origine della Carta che regge la nostra convivenza.

In un giorno di fine aprile - non a caso nella stagione che vede la Resistenza vittoriosa - la maestra Anna fa lezione all'aperto conducendo Piero e Nilde - trasparente rievocazione di Calamandrei e della Lotti-, con i loro compagni di classe, ad avventurarsi lungo sentieri di montagna. Da una lato la possibilità di respirare aria pura in contrapposizione al tempo nel quale «la libertà mancava come l'aria»; dall'altro il paesaggio in cui i partigiani hanno potuto trovare rifugio e muovere il loro attacco agli oppressori. Richiami storici e prospettazione di valori etico-politici sostanziano l'esposizione

dell'insegnante, che prende le mosse dalla Seconda guerra mondiale come esito di un disegno perseguito da un regime che «voleva comandare tutto e tutti, decidere quali leggi approvare, come governare, chi punire», calpestando diritti e negando libertà di pensiero e organizzazione. Dunque la sollecitazione agli alunni della loro sensibilità morale, perché possano distinguere giusto e ingiusto, vero e falso, nonché riconoscere, pace, libertà e democrazia come antitesi alla guerra, alla violenza, alla discriminazione.

Immediata è la reazione di Sandro, uno dei bambini che prendono parte al pellegrinaggio incontro alla Resistenza - qui il richiamo è a Pertini, l'indomito oppositore del fascismo, poi Presidente di tutti gli italiani - che chiede spiegazioni per rimuovere quanto avverte come un incubo. La Resistenza allora è presentata come scelta generosa, lotta per realizzare il sogno di un mondo giusto e umano da parte di uomini e donne esempi di «onestà, coerenza, altruismo». Dunque le biografie come testimonianze ancora viventi, imperiture che incarnano i principi costituzionali e li inverano in un'opera di riscatto e emancipazione, cui le donne portano un contributo essenziale con la loro battaglia per «poter crescere liberamente e migliorare la propria condizione». Una conquista della Resistenza, un suo lascito essenziale. È la bambina Teresa a chiedere spiegazioni, trovando una risposta eloquente nella figura di Teresa Mattei, la più giovane delle madri costituenti, la cui foto gli alunni incontrano affissa ad un pannello in cui si imbattono. Riscatto ed emancipazione per lei, come per tutti i partigiani, non significano solo conquista per il presente, ma speranza per il futuro di un'Italia «fondata veramente sulla giustizia e sulla libertà». Significano far leva sulla memoria come vaccino contro l'indifferenza, prendere parte, sapendo fare la propria parte. E così, al ritorno, sotto la guida della maestra Anna - una Francesca Parmigiani bravissima insegnante - Nilde e Piero, Sandro e Teresa capiscono che la Costituzione non dalla Resistenza è una promessa antiretorica che non vale nulla se non viene coerentemente mantenuta.



Francesca Parmigiani Autrice

CULTURA & SPETTACOLI

cultura@gioaledibrescia.it

Intervista Sul libro «Disuguaglianze Conflitto Sviluppo»



Fabrizio Barca: grandi iniezioni di risorse, ma non una strategia

«LA POLITICA OGGI RINUNCIA AL CORAGGIO E ALLA SPERANZA»

Nicola Rocchi

L'es ministro Fabrizio Barca porterà a Brescia la voce del Forum Disuguaglianze e Sviluppo. Di quale coordinatore, nell'incontro promosso dalla Nuova Libertà (Brescia domani, mercoledì, alle 18 al palazzo Martinengo delle Talle, in via San Martino della Battaglia. L'occasione è la presentazione del libro «Disuguaglianze Conflitto Sviluppo» (Dorland editore, 200 pagine, 12 euro) nel quale l'autore dialoga con Fabio Lorenzi.

Barca per il Forum? Le disuguaglianze derivano da precise scelte politiche e culturali. Di che genere?
Le faccio alcuni esempi. Abbiamo accompagnato la liberalizzazione del movimento di persone e merci con la totale liberalizzazione dei movimenti di

Domani a Brescia: posti esauriti, ma c'è la diretta
BRESCIA. Fabrizio Barca, economista, è stato ministro per il Coesione territoriale nel governo Monti. Parlerà a Brescia domani alle 18, nella sala del Camino di palazzo Martinengo delle Talle in via San Martino della Battaglia. Il 19 non si sa se sarà Vanzinellano, come inizialmente annunciato. Dialogherà con il giornalista economico Andrea Di Stefano sul libro «Disuguaglianze Conflitto Sviluppo». La pandemia, la sinistra e il partito che non c'è. L'attesa di un futuro, di un Somebody Team, leggerà alcuni passi del libro. I posti sono esauriti: l'incontro verrà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook di Nuova Libertà Rinascente.

sviluppo delle terapie e dei prodotti, altrimenti i sistemi sanitari nazionali dovranno affrontare prezzi saltemente elevati da non poter più assicurare una salute universale.
La pandemia ha reso possibile una svolta nella politica economica...
Da parte del sindacato, nel fatto che continua solo a diffidare. Non è vietato, non ha uno sguardo lungo, mentre siamo in una fase in cui bisogna un'alternativa alla politica e pubblica. Alle classi dirigenti nazionali basterebbe occuparsi e pensare a sistemi di soluzioni che molte parti del territorio stanno già mettendo in pratica.

Il libro «Disuguaglianze Conflitto Sviluppo»
Il libro è un'indagine che ha un'ambizione di offrire un'analisi di politica e di cultura. La sfida è di essere onesti e radicali nelle esperienze e nei tentativi...
Migliaia di esperienze innovative sono state realizzate da quelli che noi chiamiamo «agenti di cambiamento», figure attive tanto nel sociale quanto nell'ambito professionale e pubblico. Alle classi dirigenti nazionali basterebbe occuparsi e pensare a sistemi di soluzioni che molte parti del territorio stanno già mettendo in pratica.

LA PRESENTAZIONE

LA RESISTENZA SPIEGATA AI BAMBINI

Paolo Corsini

Oggi, alle 18, nella sala Libretti del Giornale di Brescia (via Solferino 22), verrà presentato il libro di Francesca Parmigiani «La Resistenza spiegata ai bambini» (Becco Giallo, 53 pagine, 14 euro; illustrazioni di Shu Garbuglia). L'autrice ne parlerà in dialogo con il direttore del GdB, Nunzia Vallini. Iscrizione obbligatoria su <https://sala-libretti.gioaledibrescia.it>; per info tel. 0303790212. Diretta streaming su www.gioaledibrescia.it. Il libro sarà poi presentato martedì 19 aprile, alle 18, in Loggia dal sindaco Emilio Del Bono, dal presidente del Consiglio comunale Roberto Cammarata e da Paolo Corsini, moderati dalla giornalista Anna Della Moretta.

Dopo essersi cimentata nell'impresa di far conoscere agli alunni delle elementari la nostra Costituzione, Francesca Parmigiani, già consigliere comunale in Loggia, valente avvocato e dottore di ricerca, si mette di nuovo alla prova e, con l'aiuto di Shu Garbuglia, eccellente illustratrice, ha dato alle stampe «La Resistenza spiegata ai bambini», sempre edito da Becco Giallo, la casa che fa dell'impegno a «ripensare il futuro fin dai piccoli» una delle proprie missioni, in linea con l'ispirazione che rende omaggio all'omonimo foglio satirico fustigatore del fascismo. Anche qui la scrittura, che prende forma di racconto discorsivo e avvincente ad un tempo, e il disegno, con raffigurazioni facilmente accostabili, i colori sempre nitidi e caldi, supportano una proposta educativa incentrata sulla lotta di Liberazione dal nazifascismo riletta come

«Per un'Italia fondata veramente sulla giustizia e sulla libertà»

stagione costituente all'origine della Carta che regge la nostra convivenza. In un giorno di fine aprile - non a caso nella stagione che vede la Resistenza vittoriosa - la maestra Anna fa lezione all'aperto conducendo Piero e Nilde - trasparente rievocazione di Calamandrei e della Lotti-, con i loro compagni di classe, ad avventurarsi lungo sentieri di montagna. Da una lato la possibilità di respirare aria pura in contrapposizione al tempo nel quale «la libertà mancava come l'aria»; dall'altro il paesaggio in cui i partigiani hanno potuto trovare rifugio e muovere il loro attacco agli oppressori. Richiami storici e prospettazione di valori etico-politici sostanziano l'esposizione dell'insegnante, che prende le mosse dalla Seconda guerra mondiale come esito di un disegno perseguito da un regime che «voleva comandare tutto e tutti, decidere quali leggi approvare, come governare, chi punire», calpestando diritti e negando libertà di pensiero e organizzazione. Dunque la sollecitazione agli alunni della loro sensibilità morale, perché possano distinguere giusto e ingiusto, vero e falso, nonché riconoscere, pace, libertà e democrazia come antitesi alla guerra, alla violenza, alla discriminazione.